

A misty, golden-hour landscape of a forested valley. The sun is low in the sky, creating a warm, hazy atmosphere with rays of light filtering through the trees. A river winds through the valley floor, reflecting the light. The trees are dense and their colors are muted by the mist, with some showing hints of autumnal tones.

DISSESTO IDROGEOLOGICO

DI ANDREA DALL'OCA

SOMMARIO

1. SIGNIFICATO
2. CAUSE
3. CONSEGUENZE
4. EVITARE I RISCHI
5. IN LOMBARDIA
6. IO

SIGNIFICATO

La definizione di **dissesto idrogeologico** indica un insieme di processi di degradazione del territorio e del suolo più nello specifico, processi innescati quasi esclusivamente dall'uomo, che hanno conseguenze notevolmente gravi, soprattutto quando si verificano determinate condizioni meteorologiche.



settembre 2000



Piemonte, ottobre 2000



Liguria, novembre 2000



Massa Carrara, settembre 2000



settembre 2006



Villar Pellice (TO), maggio 2008



Massa Carrara (CA), ottobre 2008



Messina, ottobre 2008



settembre 2010



Veneto (VI), novembre 2010



Lunigiana, ottobre 2011



Liguria (GE), novembre 2011



settembre 2011



Toscana (GR), novembre 2012



Sardegna, novembre 2013



Lazio (Roma), gennaio 2014

CAUSE

Le principali cause del dissesto idrogeologico in Italia sono le attività umane quali la cementificazione, la deforestazione, l'abusivismo edilizio, l'abbandono dei terreni d'altura, lo scavo indiscriminato di cave, le tecniche di coltura non ecosostenibili, le estrazioni di idrocarburi e di acqua dal sottosuolo, gli interventi invasivi e non ponderati sui corsi d'acqua e la mancanza di manutenzione degli stessi. Tutte cause antropiche anomale che potrebbero facilmente essere controllate ed eliminate, riportando gli abitanti a vivere in condizioni di sicurezza.





CONSEGUENZE

A tutto ciò si aggiungono gli effetti dei cambiamenti climatici in atto che, con intense precipitazioni in brevi periodi di tempo, possono aumentare il rischio di conseguenze disastrose.

Lo sfruttamento insensato del suolo ne riduce la sua permeabilità, rendendo quindi i territori soggetti ad alluvioni frane e smottamenti.

EVITARE I RISCHI

E' fondamentale insistere su azioni di previsione, prevenzione e mitigazione degli effetti. La conoscenza del territorio, l'individuazione e la quantificazione dei rischi, permettono di prevedere eventuali disastri e calamità naturali, con l'obiettivo di ridurre al minimo i possibili effetti collaterali. In Italia sarebbe necessario effettuare investimenti per mettere in sicurezza l'intero paese. Uno dei problemi è sicuramente l'aver costruito edifici in zone a rischio e non adeguate, generalmente in modo abusivo. È importante controllare lo sviluppo territoriale e urbano, secondo logiche e informazioni precise, in modo da non costruire nuovi edifici in zone a rischio idrogeologico. E' opportuno anche costruire nel modo giusto, le modalità e le tecniche costruttive devono essere scelte tenendo conto della conformazione del suolo, delle sue caratteristiche e del rischio ad esso connesso. Pianificare significa quindi contrastare il dissesto idrogeologico. Il Genio Civile è l'organo regionale preposto al controllo di queste pianificazioni, sotto il diretto controllo della direzione generale della Protezione civile.



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

IN LOMBARDIA

Negli anni passati sono già stati eseguiti alcuni lavori per contenere il dissesto idrogeologico:

- ❑ Anno 2008 - Lavori di ripristini argini e consolidamento spondale del Torrente Seveso
- ❑ Anno 2015 - Intervento di Pulizia straordinaria presso la vasca di laminazione del Torrente Comasinella (MI) a seguito dell'evento calamitoso del 8 luglio 2014
- ❑ Anno 2015 -Progettazione di interventi di riqualificazione ambientale e paesistica del torrente Seveso/Tarò, con ricostruzione della relazione fiume/territorio.

E' stato approvato quindi il programma 2021-2022 di interventi per la difesa del suolo. Stanziati 138 milioni di euro nel biennio 2021-2022 per la realizzazione di 204 nuovi interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo.





IO

La situazione può migliorare, ad esempio, se si effettuano lavori di adeguamento e ristrutturazione dei corsi d'acqua o interventi per stabilizzare pendici di montagne e colline, attività di rimboschimento e di consolidamento dei terreni.

Io nel mio piccolo non posso certo mettermi a stabilizzare montagne o fiumi, ma credo che rispettare la natura sia già un passo importante.

1. Non gettare i rifiuti nell'ambiente ma negli appositi contenitori
2. Fare la raccolta differenziata
3. Non sprecare l'acqua
4. Evitare gli sprechi, se una cosa non mi serve posso farne a meno.